



**COMUNE
DI
MIRANDOLA**
Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 86

Del **29/07/2019**

Oggetto:

Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni da parte del Sindaco.

L'anno **duemiladiciannove**, questo giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore 18,30 per convocazione con atto del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale nella nuova sede comunale di via G. Giolitti n. 22, in adunanza di PRIMA convocazione in seduta APERTA, previa consegna ai consiglieri di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di legge. L'ordine porta l'oggetto sopraindicato.

Fatto l'appello, sono presenti i Sigg.ri:

| | | | | |
|-----|-------------------|-----------------------|---------------------------------|-----------|
| 1) | GRECO | ALBERTO | SINDACO | Si |
| 2) | GOLINELLI | GUGLIELMO | CONSIGLIERE | Si |
| 3) | DONNARUMMA | MARCO | CONSIGLIERE | Si |
| 4) | BERGAMINI | ALESSANDRO | CONSIGLIERE | Si |
| 5) | FURLANI | MARCELLO | CONSIGLIERE | Si |
| 6) | BORELLINI | DOROTHY | CONSIGLIERE | Si |
| 7) | TASSI | GIULIANO | CONSIGLIERE | No |
| 8) | DIAZZI | FULVIO | CONSIGLIERE | Si |
| 9) | DE BIAGGI | SELENA | PRESIDENTE DEL CONSIGLIO | Si |
| 10) | FERRARINI | SILVIA | CONSIGLIERE | Si |
| 11) | LUGLI | MARIAN-EUSEBIU | CONSIGLIERE | Si |
| 12) | GANZERLI | ROBERTO | CONSIGLIERE | Si |
| 13) | MANTOVANI | ALESSANDRA | CONSIGLIERE | No |
| 14) | TASSI | CARLO | CONSIGLIERE | Si |
| 15) | DONATI | FRANCESCA | CONSIGLIERE | Si |
| 16) | SIENA | GIORGIO | CONSIGLIERE | No |
| 17) | MAGNONI | NICOLETTA | CONSIGLIERE | Si |

Presenti: n. **14**

Sono, inoltre, presenti gli Assessori non Consiglieri:

| | | | |
|-----------------|------------------|--------------------|-----------|
| BUDRI | LETIZIA | VICESINDACO | Si |
| CANOSSA | ANTONELLA | ASSESSORE | Si |
| FORTE | GIUSEPPE | ASSESSORE | Si |
| GANDOLFI | FABRIZIO | ASSESSORE | Si |
| MARCHI | MARINA | ASSESSORE | No |

Partecipa il Segretario Generale avv. MANCO MARIA ASSUNTA.

Il Sig. DE BIAGGI SELENA nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero dei presenti, pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Sono chiamati a scrutatori i Sigg.Consiglieri:

FERRARINI SILVIA,BORELLINI DOROTHY,TASSI CARLO

La Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione n. 14376, avente ad oggetto "Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni da parte del Sindaco";

Visto:

- lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del Procedimento, Dott. Luca Bisi, dirigente del Settore Affari Generali, Promozione del Territorio e Sport, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A";

- l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Settore Affari Generali, Promozione del Territorio e Sport, Dott. Luca Bisi, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del D.Lgs. 18.8.00 n. 267 (Allegato "A");

- che il Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Giovanna Vestri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, non ha espresso alcun parere sulla proposta, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile e finanziaria, come da allegato (Allegato "B");

Visto il verbale del 25-07-2019 della Commissione Consiliare 1^ "Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, Affari Generali", agli atti d'ufficio, dal quale risulta che la seduta non si è svolta per mancanza del numero legale;

Il Presidente del Consiglio Comunale Selena De Biaggi introduce la trattazione della proposta di deliberazione;

Udita la relazione illustrativa di **BUDRI LETIZIA - ASSESSORE - QUALITÀ URBANA, RICOSTRUZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE**

Non mi dilungo molto sul punto che, appunto, troviamo all'ordine del giorno e di cui i consiglieri hanno in cartellina la bozza di delibera, che è stata concordata con la segreteria generale, con il dirigente avvocato Bisi. Di fatto, questa Giunta è stata chiamata ad esprimere gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni e, nel valutare quello che era l'indirizzo precedente, ha ritenuto di confermarlo nella sostanza e quindi non apportare sostanziali modifiche, condividendo quelli che sono i principi, in particolare rispetto alle cause di incompatibilità, quindi ai motivi per i quali non si può essere nominati dal Sindaco in enti, istituzioni e aziende. Quindi, non può essere nominato chi svolge attività professionale o intrattiene rapporti imprenditoriali incompatibili o confliggenti con gli scopi e gli interessi dell'ente, dell'azienda o dell'istituzione, per amministrare i quali dovrebbe essere designato o nominato. Non può essere nominato chi ha precedentemente ricoperto incarichi e cariche ritenute incompatibili, in base alla normativa vigente, rispetto alle nomine effettuate. Non può essere nominato chi presenta altre cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa in materia. Qui il richiamo è generico, come è stato evidenziato dall'avvocato Bisi, perché è una normativa in costante evoluzione, che sarebbe difficile cristallizzare al momento di oggi, quindi l'amministrazione ha deciso di aderire a tutte le cause di incompatibilità che la normativa nazionale prevede e che, nel caso, deciderà di includere. È da evidenziare come la procedura di nomina sia preceduta da una sorta di procedura ad evidenza pubblica, quindi almeno 30 giorni prima della scadenza della nomina del soggetto, appunto, in scadenza viene dato atto di una candidatura, cioè al fatto di potersi candidare, e la scadenza della presentazione delle candidature è fissata in 20 giorni dalla data dell'avviso. Ovviamente sono utilizzati tutti gli strumenti atti a garantire la trasparenza, quindi l'affissione all'Albo Pretorio. Gli atti di nomina sono poi trasmessi al Presidente del Consiglio Comunale, il quale provvede a darne comunicazione al Consiglio nella prima adunanza utile. L'unica nota modificata, che comunque non toglie una facoltà ma, di fatto, regola qualcosa che prima doveva essere fatto per prassi e per prassi non era fatto, è che il Consiglio Comunale può chiedere in ogni momento al Sindaco l'invio di una relazione sull'attività svolta dal rappresentante del Comune, il quale è tenuto a presentare la relazione entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza del Sindaco. Questa relazione è poi inviata al Consiglio Comunale, che può decidere di esaminarla e discuterla in sede consiliare o nell'ambito della competente commissione consiliare. Il rappresentante è tenuto a presentare, a metà mandato e a fine mandato, la relazione sull'attività svolta. La conferenza dei capigruppo può inoltre chiedere al Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

rappresentante del Comune l'invio dell'ordine del giorno delle assemblee ordinarie e straordinarie, contestualmente alle rispettive convocazioni, e dei relativi verbali. Io esaurisco qui l'intervento, diciamo, nel principio, confermando quelli che erano gli indirizzi che sono stati fino ad ora adottati dalle amministrazioni precedenti.

DE BIAGGI SELENA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Chiedo se vi sono interventi? Assessore Ganzerli ...eh assessore, scusi, Consigliere.

GANZERLI ROBERTO - CONSIGLIERE - PARTITO DEMOCRATICO

Un refuso.

DE BIAGGI SELENA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Un refuso. Chiedo scusa.

GANZERLI ROBERTO - CONSIGLIERE - PARTITO DEMOCRATICO

Premetto che non ho nulla da eccepire sul lavoro e la fiducia, in particolare anche sull'avvocato Bisi, che conosco benissimo e sulla qualità che sarà stata messa anche dall'Assessore competente. Noi non abbiamo la possibilità di entrare nel merito di questo oggetto e quindi il nostro voto sarà un voto di astensione.

DE BIAGGI SELENA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Altri interventi? Prego, Consigliere.

MAGNONI NICOLETTA - CONSIGLIERE – MOVIMENTO 5 STELLE

Mi astengo anch'io per lo stesso motivo. Mi astengo.

DE BIAGGI SELENA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Vi sono altri interventi? Altrimenti passiamo alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 10, astenuti 4 consiglieri sigg.ri Roberto Ganzerli, Carlo Tassi e Francesca Donati (Partito Democratico), Nicoletta Magnoni (Movimento 5 stelle), nessuno contrario, resi per alzata di mano, proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di deliberazione n. 14376, avente ad oggetto "Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni da parte del Sindaco", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A" e relativo allegato.

Con voti favorevoli 10, astenuti 4 consiglieri sigg.ri Roberto Ganzerli, Carlo Tassi e Francesca Donati (Partito Democratico), Nicoletta Magnoni (Movimento 5 stelle), nessuno contrario, resi per alzata di mano, proclamati dal Presidente stesso, delibera altresì di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, al fine di consentire la tempestiva applicazione degli indirizzi in parola.

SERVIZIO SEGRETERIA PROTOCOLLO E ARCHIVIO

Al Consiglio Comunale

Oggetto:

Approvazione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che, a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio e del turno di ballottaggio del 9 giugno 2019, in data 11 giugno u.s. l'Ufficio Elettorale Centrale ha proclamato l'elezione del nuovo Sindaco e dei nuovi consiglieri comunali;

Visti:

- l'art. 42, comma 2, lett. m), del D.Lgs. 18.8.00, n. 267, in cui si stabilisce che compete al Consiglio Comunale la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;

- il successivo art. 50, comma 8, secondo cui il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

- l'art. 36, comma 6, dello Statuto comunale, in cui si precisa che detti indirizzi riguardano anche la revoca e sono vevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico-amministrativo dell'organo consiliare;

Valutata pertanto la necessità di approvare gli indirizzi in parola, compresi quelli per le nomine di competenza del Consiglio comunale;

Su proposta del responsabile del procedimento, individuato nella persona del dirigente del Settore Affari Generali, Promozione del Territorio e Sport;

PROPONE DI DELIBERARE

di approvare, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. m), del D.Lgs. 18.8.00, n. 267 e dell'art. 36, comma 6, dello Statuto comunale, gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, così come indicati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

PROPONE DI DICHIARARE

ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, al fine di consentire la tempestiva applicazione degli indirizzi in parola.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
DE BIAGGI SELENA
F.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. MANCO MARIA ASSUNTA
F.to digitalmente

Ai sensi dell'art. 18, del d.P.R. n. 445/2000, e dell'art. 23 del C.A.D., io sottoscritto dipendente comunale, impiegato presso l'Ufficio di Segreteria generale, attesto che la presente copia, composta da n.__() facciate è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, conservato presso gli archivi digitali dell'Ente.

Mirandola,_____

Il funzionario addetto



COMUNE DI MIRANDOLA
(Provincia di Modena)

**INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE
DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI**

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

1.1. I presenti indirizzi si applicano alla nomina, alla designazione e alla revoca, da parte del Sindaco, dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

1.2. I presenti indirizzi si applicano anche, ove compatibili, alle nomine di competenza consiliare, con la precisazione che tali nomine sono precedute dall'esame delle candidature da parte della Conferenza dei capigruppo consiliari, i quali si esprimono sulla loro idoneità in relazione alla carica cui si riferiscono. Il Consiglio comunale può avvalersi, per l'esame delle candidature, del supporto di consulenti o società specializzate, fermo restando il potere di iniziativa dei singoli consiglieri previsto dall'art. 43 del D.Lgs. n. 267/00.

1.3. Le nomine delle commissioni comunali, di competenza del Consiglio o della Giunta in base alle specifiche disposizioni di legge, esulano dai presenti indirizzi.

1.4. Qualora sia prevista nelle suddette commissioni la rappresentanza dei consiglieri o delle minoranze consiliari, l'organo competente alla nomina provvede previa designazione da parte del Consiglio comunale o delle minoranze consiliari.

2. COMPETENZA

2.1. Il Sindaco provvede alla nomina ed alla designazione dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende ed Istituzioni in base a quanto disposto dall'art. 50, comma 8, del D. Lgs. n. 267/00.

2.2. Il Consiglio comunale nomina i propri rappresentanti presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nei casi espressamente previsti dalla legge, in ottemperanza all'art. 42, comma 2, lett. m), del D. Lgs. n. 267/00.

3. REQUISITI SOGGETTIVI

3.1. I rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni devono:

- avere i requisiti per la nomina a consigliere comunale;
- non aver commesso reati contro la pubblica amministrazione e non essere stati condannati per reati compiuti nell'esercizio di funzioni pubbliche;
- essere di indiscussa probità ed avere una comprovata esperienza tecnica e/o amministrativa, per studi compiuti, esperienze maturate e per funzioni svolte presso Enti o Aziende pubbliche o private, in riferimento all'incarico conferito.

3.2. Per le nomine sottoindicate, si terrà conto del possesso dei seguenti requisiti:

- a) enti economici: preferenza per persone che presentino "curricula" caratterizzati da significative esperienze

nel campo imprenditoriale, dirigenziale, libero-professionale od amministrativo;

b) fondazioni bancarie: preferenza per persone che abbiano esperienze amministrative o "curricula" significativi per i settori verso i quali le fondazioni devono devolvere o impegnare le proprie risorse;

c) enti culturali ed enti sportivi: preferenza per persone che presentino "curricula" tali da assicurare negli organi gestionali la presenza di esperienze specifiche negli ambiti di attività;

d) enti socio-assistenziali: preferenza per persone che, per esperienza professionale o di volontariato, garantiscano agli enti un'adeguata sensibilità tecnica nel settore, oltre che amministrativa.

3.3. Sono fatti salvi i requisiti previsti dalla normativa vigente in rapporto alla specifica carica da ricoprire.

3.4. Il possesso dei suddetti requisiti deve essere indicato in apposita dichiarazione sottoscritta dall'interessato.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

4.1. Non possono essere nominate persone che:

a) svolgono attività professionali o intrattengono rapporti imprenditoriali incompatibili o confliggenti con gli scopi e gli interessi dell'ente, dell'azienda e istituzione, per amministrare i quali dovrebbero essere designati o nominati;

b) hanno precedentemente ricoperto incarichi o cariche ritenuti incompatibili, in base alla normativa vigente, rispetto alle nomine effettuate;

c) presentano altre cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia.

5. PROCEDURA DI NOMINA

5.1. Il Sindaco provvede a nominare e designare i rappresentanti del Comune nel rispetto dei requisiti e delle condizioni di cui ai precedenti punti 3 e 4. Il rappresentante è tenuto ad accettare per iscritto la nomina ed a dichiarare l'insussistenza di cause di incompatibilità.

5.2. Il provvedimento di nomina deve indicare gli indirizzi generali cui il rappresentante dovrà attenersi nell'esercizio delle sue funzioni nell'ambito dell'ente, dell'azienda o dell'istituzione.

5.3. Il Sindaco, almeno trenta giorni prima della scadenza entro cui le nomine o le designazioni devono essere fatte a norma di legge, fornisce adeguata pubblicità degli incarichi da affidare e delle loro caratteristiche attraverso apposito avviso affisso all'Albo Pretorio e diffuso in ambito cittadino, nonché attraverso comunicazione ai capigruppo consiliari ed agli organi di informazione.

5.4. L'avviso deve contenere:

- l'organismo e la carica cui si riferisce la nomina o la designazione;
- i requisiti di carattere generale e le cause di incompatibilità ed esclusione;
- i requisiti specifici ed ulteriori cause di incompatibilità quando siano previsti dalla normativa in vigore;
- gli eventuali emolumenti connessi alla carica;
- la scadenza per la presentazione delle candidature, fissata in 20 giorni dalla data dell'avviso.

In casi di particolare urgenza, i termini di cui ai punti 5.3 e 5.4 possono essere ridotti con provvedimento motivato dal Sindaco.

5.5. Possono presentare proposte di candidatura le persone fisiche, depositando presso la Segreteria del Sindaco una dichiarazione scritta ai sensi del precedente punto 3.4, corredata da idoneo curriculum.

6. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA NOMINA

6.1. Gli atti di nomina sono trasmessi al Presidente del Consiglio comunale, il quale provvederà a darne comunicazione al Consiglio nella prima adunanza utile. Nel contempo gli atti di nomina devono essere pubblicati all'Albo Pretorio del Comune per giorni quindici. La comunicazione del Presidente al Consiglio Comunale deve precisare l'Ente di nomina, le generalità anagrafiche e la qualifica del nominato, la durata della carica e l'eventuale compenso previsto.

6.2. Gli atti di nomina devono, altresì, essere pubblicati sul sito Internet del Comune di Mirandola e devono

essere resi noti attraverso i canali di informazione a disposizione del Comune; devono altresì costituire oggetto di un comunicato stampa, indirizzato agli organi di informazione locale, realizzato a cura dell'Ufficio Stampa del Comune.

6.3. Le persone nominate sono tenute a comunicare annualmente, entro il mese di settembre, al pari dei consiglieri comunali, la propria situazione reddituale, mediante deposito presso la Segreteria Generale di copia della propria dichiarazione dei redditi, a libera visione di chiunque ne faccia richiesta.

7. REVOCA

7.1. Il Sindaco può, qualora il rappresentante non si conformi agli indirizzi di cui al punto 5.2 e per altre motivate gravi ragioni, procedere alla revoca dei rappresentanti del Comune. Si procede alla revoca anche nell'ipotesi del venir meno dei requisiti soggettivi e dell'insorgere di situazioni di incompatibilità. Il provvedimento di revoca viene comunicato al Consiglio comunale nella prima seduta utile successiva alla revoca stessa.

8. ALBO DEGLI INCARICHI

8.1. L'albo generale di tutti gli incarichi conferiti ai sensi della presente deliberazione è tenuto ed aggiornato dall'ufficio di Segreteria Generale e resta a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

8.2. L'albo indica nome, cognome, data e luogo di nascita e le indennità connesse all'incarico.

9. POTERI SOSTITUIVI E RISPETTO DEI TERMINI

9.1. L'esercizio dei poteri sostitutivi ed i termini per provvedere alle nomine sono fissati dalla legge.

10. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

10.1. Il Consiglio comunale può chiedere in ogni momento al Sindaco l'invio di una relazione sull'attività svolta dal rappresentante del Comune. Il rappresentante è tenuto a presentare la relazione entro quindici giorni dal ricevimento dell'istanza del Sindaco. La relazione è inviata al Consiglio comunale, che può decidere di esaminarla e discuterla in sede consiliare o nell'ambito della competente Commissione consiliare. Il rappresentante è tenuto a presentare a metà mandato e a fine mandato la relazione sull'attività svolta; la conferenza dei Capigruppo può inoltre chiedere al rappresentante del Comune l'invio dell'ordine del giorno delle assemblee ordinarie e straordinarie, contestualmente alle rispettive convocazioni, e dei relativi verbali.